



Municipio

Via Municipio 13  
6850 Mendrisio

058 688 31 10  
cancelleria@mendrisio.ch  
PR /nb

Municipio

---

Egregi Signori  
Consiglieri comunali  
Elia Agostinetti  
Theo Bernardi

18 aprile 2025

## **Risposta del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 7 aprile 2025

Titolo **Mendrisio, sei bella che la musica non c'è**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio evidenzia fin da subito un dato emblematico: nel 2024, nel solo quartiere di Mendrisio Borgo, sono stati organizzati ben 142 eventi, di cui 118 promossi da esercizi pubblici. Questo numero conferma la vivacità del centro, il ruolo fondamentale degli esercizi pubblici e l'efficacia delle misure adottate.

La nuova Ordinanza municipale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione rappresenta un salto di qualità rispetto al passato: rispetto alla versione del 2014, si introducono semplificazioni concrete, meno vincoli, più autonomia per gli esercenti e un modello normativo moderno, snello e vicino alla realtà del territorio. È il risultato di un lavoro di ascolto, confronto e volontà politica chiara: rafforzare le condizioni per un settore dinamico e attivo, in equilibrio con la qualità della vita e l'ordine pubblico.

Il contesto normativo è stato aggiornato per rispondere alle nuove direttive cantonali (LEAR e RLEAR), ma il Municipio ha voluto cogliere l'occasione per fare di più: non solo adeguarsi, ma favorire uno sviluppo positivo, concreto e sostenibile del tessuto urbano.

Di seguito, presentiamo le risposte ai quesiti sollevati dagli interroganti.

- 1. Durante l'iter precedente la modifica dell'Ordinanza municipale concernente gli esercizi alberghieri e la ristorazione risultante dalla risoluzione municipale N. 2249 del 18 marzo 2025, gli esercizi pubblici sono stati consultati? Se sì, in quale sede, e quali sono state le loro rivendicazioni? Se no, per quali motivi?**

La revisione dell'ordinanza municipale è stata necessaria per adeguarsi alla nuova Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (LEAR) ed al relativo Regolamento (RLEAR) cantonali, per garantire coerenza e uniformità nell'applicazione delle disposizioni superiori.

Si è colta l'occasione offerta dalla necessità di aggiornamento normativo per condurre un'analisi accurata delle problematiche e delle prassi consolidate, al fine di individuare soluzioni concrete e coerenti con la realtà locale. Pur non essendo stata organizzata una consultazione formale con gli esercizi pubblici, durante l'elaborazione della nuova ordinanza si è prestata particolare attenzione alle esigenze emerse nella prassi quotidiana. Sono state quindi raccolte osservazioni e problematiche segnalate dagli esercenti nel corso degli anni, cercando di tradurle in misure pratiche e sostenibili. **Il Municipio ha voluto semplificare le procedure, ridurre la burocrazia e alleggerire i vincoli, offrendo così maggiore libertà gestionale agli esercizi pubblici.** Questo è stato fatto mantenendo criteri di base legati alla sicurezza, all'ordine pubblico e al rispetto della quiete. **La nuova ordinanza si propone dunque come uno strumento più snello, chiaro e adatto alla realtà operativa degli esercizi pubblici sul territorio comunale.**

**2. Il Municipio ritiene di aver soppesato proporzionalmente gli interessi di tutte le parti in causa?**

Sì, il Municipio ritiene di aver valutato in modo proporzionale gli interessi in gioco. Ha cercato un equilibrio tra il diritto degli esercenti a promuovere la propria attività anche attraverso eventi e, d'altro canto la necessità di tutelare la quiete e l'ordine pubblico in particolare nel centro storico, nonché il rispetto delle competenze e dei limiti fissati dalla LEAR.

**3. Come si inseriscono le decisioni prese circa l'offerta culturale serale del Borgo – esplicitate nelle due Ordinanze municipali citate – nella strategia di marketing territoriale della Città di Mendrisio, pensando soprattutto alla volontà espressa dal Municipio di estendere il suo Campus Universitario?**

L'ordinanza municipale si inserisce coerentemente nella strategia della Città di Mendrisio volta a promuovere un'offerta culturale qualificata e sostenibile, anche serale, in un contesto urbano ordinato e attrattivo. La presenza crescente di studenti universitari impone un approccio responsabile: l'offerta culturale deve essere viva, ma anche compatibile con la residenzialità e la qualità di vita urbana. Gli eventi e le iniziative che arricchiscono l'identità del Borgo sono incoraggiati, ma necessitano di un quadro normativo chiaro, semplice e rispettoso della collettività.

**4. Quanti sono stati gli interventi della Polizia Comunale riguardanti problemi di quiete pubblica direttamente o indirettamente riconducibili all'attività degli esercizi pubblici del quartiere di Mendrisio Borgo prima del 2022, numeri che hanno verosimilmente portato all'entrata in vigore dell'Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti e inutili nel 2022?**

Si rammenta agli interroganti che l'Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti e inutili era già in vigore dal 2017. La revisione del 2022 è stata una scelta voluta dal Municipio, su proposta dell'allora Dicastero Sicurezza pubblica, per andare incontro alle esigenze degli esercizi pubblici, introducendo una modifica significativa: il posticipo del limite orario di quiete dalle ore 22:00 alle ore 23:00. Tale adeguamento ha garantito maggiore flessibilità nella gestione delle attività serali, rappresentando un segnale concreto di apertura e sostegno al settore. Non si può pertanto stabilire una correlazione diretta tra la revisione dell'ordinanza nel 2022 ed un aumento degli interventi della Polizia comunale negli anni precedenti.

L'analisi dei dati raccolti evidenzia anzi un andamento in progressiva diminuzione degli interventi da parte della Polizia comunale nel quartiere di Mendrisio Borgo dal 2017 al 2024, in relazione a problematiche di quiete pubblica direttamente o indirettamente riconducibili ad attività di esercizi pubblici o a eventi serali. Questo dato oggettivo dimostra che l'alleggerimento dei vincoli normativi e procedurali attuato negli ultimi anni non ha comportato un aumento dei disturbi. Al contrario, tale andamento ha rafforzato la fiducia nelle misure di semplificazione, gettando le basi per ulteriori passi a favore degli esercizi pubblici.

Di seguito gli interventi della Polizia Comunale riguardanti i disturbi alla quiete pubblica nel quartiere di Mendrisio:

- Anno 2017: 22 interventi
- Anno 2018: 26 interventi
- Anno 2019: 21 interventi
- Anno 2020: 20 interventi
- Anno 2021: 24 interventi
- Anno 2022: 14 interventi
- Anno 2023: 8 interventi
- Anno 2024: 7 interventi

**5. Chiediamo al Lodevole Municipio se e quanto è diminuito il numero di autorizzazioni per eventi serali rilasciate ad esercizi pubblici in proporzione al numero di esercizi pubblici in attività, dal periodo pre pandemico ad oggi. È possibile avere i dati annuali e l'opinione del Municipio su questo trend?**

I dati raccolti mostrano, al netto della parentesi legata alla pandemia, un chiaro aumento nel numero di autorizzazioni rilasciate per eventi serali agli esercizi pubblici attivi nel quartiere di Mendrisio Borgo. L'andamento complessivo evidenzia una crescita costante e significativa, in contrasto con quanto ipotizzato dagli interroganti. Questo sviluppo riflette la vitalità del settore e conferma che l'attuale approccio normativo, orientato alla semplificazione e alla collaborazione, sta producendo risultati concreti e positivi a favore degli esercenti.

Di seguito le cifre inerenti alle autorizzazioni rilasciate negli anni nel quartiere di Mendrisio agli esercizi pubblici:

- Anno 2018: 36 autorizzazioni
- Anno 2019: 39 autorizzazioni
- Anno 2020 (COVID): 11 autorizzazioni
- Anno 2021 (COVID / dal 01.07.2021): 44 autorizzazioni
- Anno 2022: 77 autorizzazioni
- Anno 2023: 73 autorizzazioni
- Anno 2024: 118 autorizzazioni

**6. Secondo le leggi in vigore, gli esercizi pubblici utilizzano fino in fondo il numero massimo annuale di eventi per il quale possono chiedere un'autorizzazione? Qual è l'opinione del Municipio in merito?**

A livello legale non è previsto alcun numero massimo annuale di eventi per i quali gli esercizi pubblici possano richiedere un'autorizzazione, né nella precedente Ordinanza municipale del 2014 né nella revisione.

Se con la domanda si fa riferimento al tipo di autorizzazione previsto dalla precedente legge cantonale sugli esercizi pubblici – dove lo svolgimento frequente di eventi poteva comportare un cambio di autorizzazione o di categoria – è importante precisare che tale impostazione è stata completamente superata dalla nuova LEAR. La normativa attuale non prevede più distinzioni in questo senso, semplificando il quadro giuridico e garantendo maggiore chiarezza, libertà operativa e continuità gestionale agli esercenti. Il Municipio osserva comunque che la richiesta di autorizzazioni si mantiene entro margini sostenibili. La nuova Ordinanza municipale conferma l'impostazione flessibile già in vigore e rafforza ulteriormente l'autonomia degli esercenti nell'organizzazione di eventi. In coerenza con i principi di semplificazione già espressi, essa consente una gestione più libera e agevole delle iniziative. Si tratta dunque di un passo in avanti nella direzione di una regolamentazione più moderna e aderente alla realtà operativa degli esercizi pubblici, senza riproporre vincoli superflui.

**7. Il Municipio non ritiene di voler snellire e semplificare la burocrazia necessaria ad ottenere l'autorizzazione di organizzare eventi di piccole dimensioni, anche dopo le ore 23:00 e/o anche per eventi volti ad "accrescere l'utilizzazione" del suddetto esercizio pubblico?**

L'ordinanza in pubblicazione distingue tra eventi ordinari e straordinari. Mentre in passato era necessario richiedere un'autorizzazione per qualsiasi tipo di evento, con la nuova ordinanza tale obbligo è stato limitato solo agli eventi che si protraggono oltre le ore 23:00. Questo rappresenta un passo avanti importante verso una maggiore libertà organizzativa per gli esercizi pubblici. Inoltre, la nuova Ordinanza semplifica sensibilmente la procedura di richiesta per gli eventi soggetti ad autorizzazione, riduce i vincoli amministrativi e rende l'intero processo più accessibile, grazie anche all'introduzione di un modulo online facilmente utilizzabile.

Rimane tuttavia fondamentale mantenere una procedura autorizzativa per gli eventi particolari, soprattutto quelli che si svolgono dopo le ore 23:00, che possono generare un afflusso importante di persone, avere un impatto sull'ordine pubblico o sulla quiete pubblica. Questo passaggio è essenziale non solo per garantire la buona riuscita dell'evento e la tutela dell'interesse pubblico, ma anche per consentire al Municipio e ai servizi di pianificare in anticipo eventuali dispositivi di sicurezza o di ordine pubblico, qualora ritenuti necessari sulla base della natura e della portata dell'evento.

**8. Alla luce di quanto riportato qui sopra, in che misura il Municipio ritiene che le ordinanze comunali in essere (Ordinanza municipale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione del 2014 e Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti e inutili del 2022) abbiano limitato la libertà imprenditoriale degli esercizi pubblici mettendone a repentaglio la sostenibilità finanziaria? Quale impatto pensa che avrà in questo senso l'entrata in vigore della nuova Ordinanza municipale concernente gli esercizi alberghieri e la ristorazione il 1° giugno 2025?**

L'impatto delle ordinanze comunali sulla sostenibilità economica degli esercizi pubblici non è facilmente quantificabile, poiché il settore è influenzato da numerosi fattori esterni come l'evoluzione del mercato, i cambiamenti generazionali, il contesto economico e la capacità imprenditoriale. Tuttavia, l'analisi dei dati disponibili – tra cui l'aumento degli esercizi attivi e il numero crescente di autorizzazioni concesse – consente di affermare che le normative comunali non hanno inciso negativamente sull'attività degli esercenti.

L'entrata in vigore della nuova ordinanza municipale, che semplifica le procedure, riduce gli oneri burocratici e garantisce maggiore autonomia, rappresenta un deciso passo avanti. Il Municipio è fiducioso che queste misure favoriranno ulteriormente la vitalità del settore, e rinnova l'impegno a monitorarne l'efficacia mantenendo un dialogo costante con gli operatori del territorio.

**9. Quanti sono gli esercizi pubblici del quartiere di Mendrisio Borgo che hanno chiuso definitivamente o cambiato gestione dall'entrata in vigore dell'Ordinanza municipale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (2014) ad oggi? Il Municipio ritiene di avere quali responsabilità in merito a questi numeri?**

I dati aggiornati evidenziano che, confrontando la situazione del 2014 (91 esercizi pubblici attivi) a quella del 10 aprile 2025 (96 esercizi pubblici attivi), si registra un aumento netto di 5 unità. Questo dato oggettivo smentisce l'idea che le ordinanze comunali abbiano avuto un impatto negativo sull'attività del settore. Al contrario, si osserva una tenuta positiva che, nel contesto generale di difficoltà che ha colpito l'intero comparto economico e in particolare il settore della ristorazione, assume un valore significativo.

Pur riconoscendo che l'andamento del settore dipende da molteplici variabili – economiche, sociali, demografiche e imprenditoriali – il Municipio ritiene che le misure normative introdotte abbiano contribuito a creare un contesto regolatorio chiaro e sostenibile. Si può pertanto rivendicare con convinzione che l'azione municipale abbia favorito condizioni favorevoli allo sviluppo e alla stabilità degli esercizi pubblici nel tempo. Va inoltre precisato che, sebbene non vengano raccolti dati statistici sistematici sui cambi di gerenza o di gestione, tali dinamiche risultano comunque presenti, come fenomeno naturale e ricorrente nel settore della ristorazione. Esse rispondono a molteplici logiche – successioni familiari, strategie aziendali, nuove opportunità, pensionamenti – che non sono direttamente riconducibili al quadro normativo comunale, ma piuttosto a scelte individuali e condizioni di mercato.

**10. Il Municipio può cordialmente fornire i dati circa quanti eventi serali (ovvero il cui termine annunciato era dopo le ore 23:00) hanno avuto luogo in totale (che siano stati organizzati dalla Città, da esercizi pubblici o da terzi) nel corso del 2024 nel quartiere di Mendrisio Borgo?**

Nel corso del 2024, nel quartiere di Mendrisio Borgo sono stati autorizzati complessivamente 142 eventi, di cui 118 eventi organizzati dagli esercizi pubblici e 24 organizzati da associazioni, Città di Mendrisio ed altri enti. Nessuna richiesta di autorizzazione presentata da parte di esercizi pubblici per eventi musicali è stata respinta, a dimostrazione della piena disponibilità dell'autorità comunale nel sostenere l'iniziativa privata e l'offerta culturale locale.

Con l'entrata in vigore della nuova ordinanza, circa il 50% di questi eventi organizzati dagli esercizi pubblici non richiederà più un'autorizzazione formale, rientrando nella categoria degli eventi ordinari. Questa novità rappresenta un'importante semplificazione delle regole, riducendo sensibilmente i carichi amministrativi sia per gli esercizi pubblici che per l'Amministrazione comunale. L'attività legata ad eventi nel quartiere è rimasta elevata e ha continuato a beneficiare di un contesto favorevole e del sostegno attivo dell'amministrazione comunale.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**Per il Municipio**

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*

Massimo Demenga  
*Lic. rer. pol.*

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 8 ore lavorative.*

Copia:  
Dicastero Sicurezza e prossimità